



S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it

2020

- I giovani morti di COVID sono ?

2021

- I giovani non vaccinati, morti di COVID, sono ?

- I giovani morti, dopo il vaccino anti-COVID, sono ?

L'accesso al ristorante è consentito agli animali, ma NON ai bipedi sprovvisti di Green Pass.

“L'Italia è una repubblica democratica **fondata sul lavoro**”

Se hai la fortuna di avere un lavoro, ma NON hai il Green Pass, lo Stato provvederà a fare di te un disoccupato. ■

Lo Stato provvede al mantenimento dei migranti, che - a migliaia - anche quest'anno continuano a giungere in Italia. Però lo Stato, i sindacati e il padronato avranno cura di farti pagare un “tampone”, ogni 48 ore, dopo averlo reso il più costoso d'Europa. ■

Se ami il tuo prossimo, devi vaccinarti .

Ora i vaccini sono raccomandati anche per i concepiti e per i neonati . Questa la recente

strepitosa scoperta della Scienza ! I vaccini sono buoni e fanno bene ! Vaccini per tutti: dai zero anni in su ! E zitti . Guai a chi protesta .

“Oppure sei un appartenente alle brigate di no-vax, cospirazionisti e pericolosissimi terroristi ? ? ?” ■



Mitico !!!

Si presenta alla tesi di laurea con la tuta da apicoltore: “ Ho lo 0,0001% di possibilità di essere punto da un'ape ! “

Sai quali siano le possibilità, per un giovane, senza patologie, di contrarre il virus, con esito letale ? ■



COVID – I 30 aspetti assolutamente

Parte I: “Decessi da Covid” & mortalità

1. Il tasso di sopravvivenza dalla “Covid” è superiore al 99%.
2. Non c'è stato alcun eccesso di mortalità fuori dalla norma.
3. I conteggi delle “morti da Covid” vengono gonfiati artificialmente.
4. La stragrande maggioranza dei morti di covid ha gravi comorbidity.
5. L'età media delle “morti per Covid” è superiore all'aspettativa di vita media.
6. La mortalità da Covid segue passo passo la curva della mortalità naturale.
7. C'è stato un massiccio aumento nell'uso di DNR “illegali”.

Parte II: Lockdown

8. I lockdown non impediscono la diffusione della malattia.

Ci sono poche prove (o nessuna) che i lockdown abbiano un qualche effetto nel limitare le “morti di Covid.” Se si confrontano le regioni che hanno imposto i lockdown con quelle che non l'hanno fatto, non si vede alcuna differenza.



“Morti da covid”

Linea **BLU** in Florida (nessun lockdown).

Linea **ROSSA** in California (lockdown).



“Morti da covid”

Linea **BLU** in Gran Bretagna (nessun lockdown).

Linea **ROSSA** in Svezia (lockdown).



da conoscere

9. I lockdown uccidono.

Ci sono evidenti prove che i lockdown – producendo danni sociali, economici e di salute pubblica – sono più letali del “virus.”

Il dottor David Nabarro, inviato speciale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Covid-19, nell'ottobre 2020 aveva descritto i lockdown come una “catastrofe globale”:

“Noi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità non sosteniamo i lockdown come mezzo primario di controllo del virus[...] sembra che potremmo avere un raddoppio della povertà mondiale entro il prossimo anno. Ci potrebbe anche essere un raddoppio della malnutrizione infantile [...] Questa è una terribile, spettrale catastrofe globale.”

Un rapporto dell'ONU dell'aprile 2020 avvertiva che 100.000 bambini avrebbero potuto morire per le conseguenze economiche dei lockdown, mentre altre decine di milioni avrebbero probabilmente dovuto affrontare povertà e carestia.

Disoccupazione, povertà, suicidi, alcolismo, uso di droghe e altre crisi sanitarie sociali/mentali stanno aumentando in tutto il mondo. Mentre gli interventi chirurgici e gli screening mancati e ritardati causeranno nel prossimo futuro un aumento della mortalità per malattie cardiache, cancro ecc.

L'effetto dell'isolamento spiegherebbe i piccoli aumenti della mortalità in eccesso [...].

10. Gli ospedali non sono mai stati più affollati del solito.

L'argomentazione principale a difesa dei lockdown è che “appiattire la curva” impedirebbe un rapido afflusso di casi e proteggerebbe i sistemi sanitari dal collasso. Ma la maggior parte dei sistemi sanitari non è mai stata vicina al collasso.

Nel marzo 2020 era stato riferito che gli ospedali in Spagna e in Italia erano strapieni di pazienti, ma questo accade in ogni stagione influenzale. Nel 2017, gli ospedali spagnoli erano al 200% della capacità, e, nel 2015, i pazienti erano arrivati a dormire nei corridoi. Un articolo di JAMA del marzo 2020 faceva notare che gli ospedali italiani “nei mesi invernali tipicamente funzionano all'85-90% della capacità.”

Nel Regno Unito, il NHS, durante l'inverno, è regolarmente vicino al punto di rottura. Come parte della sua politica Covid, il NHS, nella primavera del 2020, aveva annunciato che avrebbe “riorganizzato la capacità ospedaliera secondo nuove modalità per trattare separatamente i pazienti Covid e non-Covid” e che “come risultato gli ospedali avrebbero avuto tassi di occupazione globali inferiori a quelli registrati in precedenza.”

In questo modo avevano rimosso migliaia di letti. Durante una presunta pandemia mortale, avevano ridotto la disponibilità dei letti di degenza. Nonostante questo, la pressione a cui era stato sottoposto l'NHS non aveva mai superato quella di una tipica stagione influenzale, con, a volte, il quadruplo di letti liberi rispetto al normale.

Sia nel Regno Unito che negli Stati Uniti sono stati spesi milioni in ospedali di emergenza temporanei che non sono mai stati utilizzati.

Parte III: Test PCR

11. I test PCR non sono stati progettati per diagnosticare la malattia.

12. I test PCR hanno fama di essere imprecisi e inaffidabili.

13. I valori CT dei test PCR sono troppo alti.

14. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (per due volte) ha ammesso che i test PCR producono falsi positivi.

15. La base scientifica del test PCR per la Covid è discutibile.

[Segue]



COVID – I 30 aspetti assolutamente

Parte IV: “L’infezione asintomatica”

16. La maggior parte delle infezioni Covid è “asintomatica.”

17. Ci sono pochissime prove a sostegno del presunto pericolo rappresentato dalla “trasmissione asintomatica.”

Parte V: Ventilatori polmonari

18. La ventilazione NON è un trattamento per i virus respiratori.

La ventilazione meccanica non è, e non è mai stata, un trattamento raccomandato per le infezioni respiratorie di qualsiasi tipo. Nei primi giorni della pandemia, molti medici avevano messo in dubbio l'uso dei ventilatori per trattare la “Covid.”

Scrivendo su *The Spectator*, il dottor Matt Strauss aveva dichiarato:

“I ventilatori non curano nessuna malattia. Possono riempire i polmoni d'aria quando non si è in grado di farlo da soli. Nell'immaginario collettivo vengono associati alle malattie polmonari, ma questa, in realtà, non è la loro applicazione più comune o più appropriata”.

Un pneumologo tedesco, il Dr Thomas Voshaar, presidente dell'Associazione delle Cliniche Pneumatologiche aveva detto:

“Quando abbiamo letto i primi studi e i primi rapporti dalla Cina e dall'Italia, ci siamo subito chiesti perché in quei Paesi la pratica dell'intubazione fosse così comune. Questo contraddiceva la nostra esperienza clinica con la polmonite virale”.

Nonostante questo, l'OMS, il CDC, l'ECDC e l'NHS hanno tutti “raccomandato” di ventilare i pazienti Covid invece di usare metodi non invasivi.

Questa non era una prassi medica studiata per curare al meglio i pazienti, ma, piuttosto, per ridurre l'ipotetica diffusione della Covid, impedendo ai pazienti di esalare goccioline di aerosol.

19. I ventilatori uccidono la gente.

Attaccare ad un ventilatore qualcuno che soffre di influenza, di polmonite, di una malattia polmonare ostruttiva cronica o di qualsiasi altra condizione che limita la respirazione, o colpisce i polmoni, non allevierà nessuno di quei sintomi. Infatti, quasi certamente peggiorerà la situazione e ucciderà molti di loro.

Le cannule per intubazione sono una fonte di possibile infezione, conosciuta come “polmonite associata al ventilatore”, che, secondo alcuni studi, colpisce fino al 28% di tutti i pazienti sotto ventilazione forzata e uccide il 20-55% di quelli infettati.

La ventilazione meccanica è anche dannosa per la struttura fisica dei polmoni, con conseguenti “lesioni polmonari da ventilatore”. che possono avere effetti drammatici sulla qualità della vita, a volte anche mortali.

Gli esperti stimano che muoia il 40-50% dei pazienti ventilati, indipendentemente dalla malattia. In tutto il mondo, sono deceduti tra il 66 e l'86% di tutti i “pazienti Covid” ventilati.

[...]

Questo uso improprio dei ventilatori potrebbe spiegare l'aumento della mortalità nel 2020/21.

[...].

Part VI: Mascherine

20. Le mascherine non funzionano.

Almeno una decina di studi scientifici hanno dimostrato che le mascherine non fanno nulla per arrestare la diffusione dei virus respiratori.

da conoscere

Una meta-analisi pubblicata dal CDC nel maggio 2020 aveva trovato “nessuna riduzione significativa della trasmissione dell’influenza con l’uso di mascherine per il viso”.

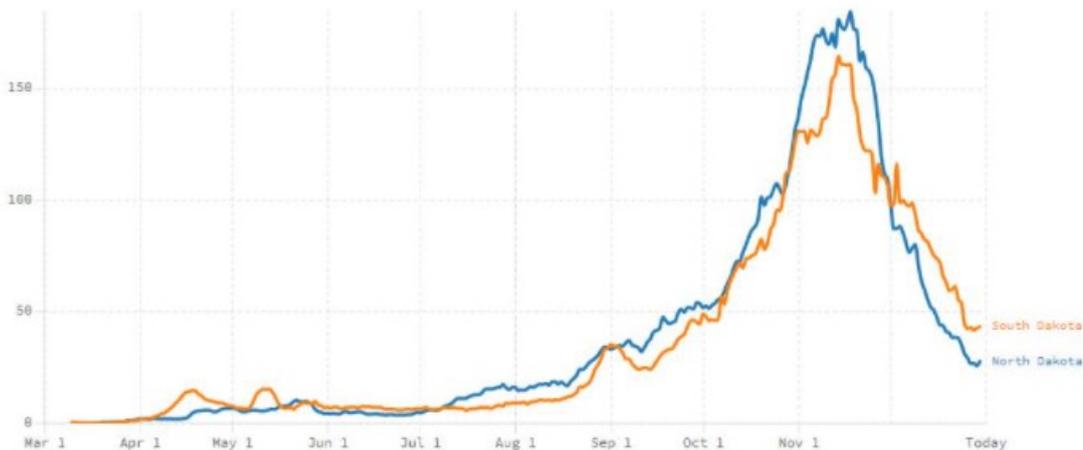
Un altro studio su oltre 8000 soggetti aveva rilevato che le mascherine “non sembrano essere efficaci contro le infezioni respiratorie virali confermate in laboratorio, né contro le infezioni respiratorie cliniche”.

[...]

A parte le prove scientifiche, c’è l’evidenza del mondo reale a sostegno del fatto che le mascherine non fanno nulla per fermare la diffusione delle malattie.

Per esempio, il Nord Dakota e il Sud Dakota hanno avuto un numero di casi quasi identico, nonostante uno avesse imposto l’obbligo della mascherina e l’altro no:

CASES PER 100K POPULATION IN NORTH DAKOTA AND SOUTH DAKOTA



SUD Dakota
NORD Dakota

In Kansas, le contee senza obbligo di mascherina hanno avuto, in realtà, meno “casi” di Covid rispetto a quelle con in vigore l’obbligo. E, nonostante le mascherine siano molto comuni in Giappone, nel 2019 il Paese aveva conosciuto la peggiore epidemia di influenza degli ultimi decenni.

21. Le mascherine fanno male alla salute.

Indossare una mascherina per lunghi periodi, indossare la stessa mascherina più di una volta (come altri aspetti delle mascherine in tessuto) può fare male alla salute. Uno studio a lungo termine sugli effetti dannosi derivanti dall’uso delle mascherine è stato recentemente pubblicato dall’*International Journal of Environmental Research and Public Health*.

Nell’agosto 2020, il dottor James Meehan aveva riferito un aumento di polmoniti batteriche, infezioni fungine, eruzioni cutanee al viso.

Le mascherine sono anche note per contenere microfibre di plastica, che danneggiano i polmoni quando vengono inalate e possono essere potenzialmente cancerogene.

Nei bambini le mascherine incoraggiano la respirazione con la bocca, che provoca deformazioni facciali.

In tutto il mondo, si sono verificati casi di perdita di coscienza in persone che indossavano la mascherina a causa dell’avvelenamento da CO2 [...]

22. Le mascherine fanno male al pianeta.

[...]

[Segue]



COVID – I 30 aspetti assolutamente

Parte VII: Vaccini

23. I “vaccini” Covid sono assolutamente senza precedenti.

Prima del 2020 non era stato sviluppato con successo nemmeno un singolo vaccino contro un coronavirus umano. Ora ne avremmo realizzati circa 20 in 18 mesi.

Gli scienziati avevano cercato, per anni e con poco successo, di sviluppare un vaccino contro la SARS e la MERS. Alcuni dei vaccini falliti contro la SARS avevano effettivamente causato ipersensibilità al virus della SARS [negli animali da esperimento]. Infatti, i topi vaccinati potevano contrarre la malattia più gravemente di quelli non vaccinati. Un altro tentativo aveva causato danni epatici nei furetti.

Mentre i vaccini tradizionali funzionano esponendo l'organismo ad un ceppo indebolito del microrganismo responsabile della malattia, questi nuovi vaccini Covid sono vaccini a mRNA.

I vaccini a mRNA (acido ribonucleico messaggero) teoricamente funzionano iniettando nell'organismo mRNA virale, che si replica all'interno delle cellule e induce il sistema immunitario a riconoscere e produrre antigeni per le “proteine spike” virali. Erano stati oggetto di ricerca dagli anni '90, ma, prima del 2020, nessun vaccino mRNA era mai stato approvato per l'uso.

24. I vaccini non conferiscono immunità, né prevengono la trasmissione.

Viene riconosciuto che i “vaccini” Covid non conferiscono immunità dall'infezione e non impediscono di trasmettere la malattia ad altri. In effetti, un articolo del *British Medical Journal* aveva evidenziato che gli studi sui vaccini non erano stati progettati per valutare se i “vaccini” limitavano la trasmissione.

Gli stessi produttori di vaccini, al momento di rilasciare le terapie geniche mRNA non testate, erano stati abbastanza chiari sul fatto che l'“efficacia” dei loro prodotti era basata sulla “riduzione della gravità dei sintomi”.

25. I vaccini sono stati affrettati e hanno effetti a lungo termine sconosciuti.

Lo sviluppo dei vaccini è un processo lento e laborioso. Di solito, dallo sviluppo alla sperimentazione e infine all'approvazione per l'uso pubblico passano molti anni. I vaccini Covid sono stati tutti sviluppati e approvati in meno di un anno. Ovviamente, non ci possono essere dati di sicurezza a lungo termine su formulazioni farmaceutiche che hanno meno di un anno.

Pfizer stessa lo ha ammesso nel contratto di fornitura, divenuto di dominio pubblico, tra il gigante farmaceutico e il governo dell'Albania [anche su CDC]:

“Gli effetti a lungo termine e l'efficacia del vaccino non sono attualmente noti e ci possono essere effetti avversi del vaccino che non sono attualmente conosciuti.”

Inoltre, nessuno dei vaccini è stato sottoposto a test adeguati. Molti di essi avevano saltato del tutto gli studi iniziali e gli studi sull'uomo di fase tre non sono stati sottoposti a peer-review, non sono stati divulgati al pubblico, non finiranno prima del 2023 o sono stati abbandonati dopo “gravi effetti avversi”.

26. Ai produttori di vaccini è stata concessa l'immunità legale in caso di lesioni.

Il Public Readiness and Emergency Preparedness Act (PREP) degli USA garantisce loro l'immunità almeno fino al 2024.

La legislazione dell'UE sulle licenze dei prodotti ha fatto la stessa cosa, e ci sono segnalazione di clausole di responsabilità riservate nei contratti che l'UE ha firmato con i produttori di vaccini.

Il Regno Unito è andato addirittura oltre, concedendo un'indennità legale permanente al governo e ai suoi dipendenti, per qualsiasi danno procurato ai pazienti in cura per Covid-19 o “sospetta

da conoscere

Covid-19”.

Ancora una volta, il contratto albanese divenuto di dominio pubblico fa capire che Pfizer aveva, come minimo, reso questa indennità una richiesta standard per le forniture di vaccini Covid:

“L’acquirente accetta di indennizzare, difendere e ritenere indenne Pfizer [...] da e contro qualsiasi causa, reclamo, azione, richiesta, perdita, danno, responsabilità, accordo, sanzione, multa, costo e spesa.”

Parte VIII: Inganno e preveggenza

27. L’UE stava preparando i “passaporti vaccinali” almeno un ANNO prima dell’inizio della pandemia.

[...]

28. Una simulazione aveva previsto la pandemia poche settimane prima del suo inizio.

Nell’ottobre 2019, il World Economic Forum e la Johns Hopkins University avevano ospitato Event 201. Si trattava di un esercizio di simulazione imperniato su un coronavirus zoonotico che scatenava una pandemia mondiale. L’esercizio era stato sponsorizzato dalla Fondazione Bill e Melinda Gates e da GAVI l’ente di cooperazione mondiale per i vaccini.

Event 201, nel novembre 2019, aveva pubblicato i suoi risultati e le sue raccomandazioni come una “chiamata all’azione”. Un mese dopo, la Cina registrava il suo primo caso di “Covid”.

29. Dall’inizio del 2020, l’influenza è “scomparsa”.

Negli Stati Uniti, dal febbraio 2020, i casi di influenza sarebbero diminuiti di oltre il 98%.

E non solo negli Stati Uniti, a livello globale l’influenza sembrerebbe quasi completamente scomparsa.

Nel frattempo, una nuova malattia chiamata “Covid,” che ha sintomi identici e un tasso di mortalità simile a quello dell’influenza, sta apparentemente colpendo tutte le persone che, di solito, si ammalano di influenza.

30. L’élite ha guadagnato una fortuna durante la pandemia.

Dall’inizio dei lockdown le persone più ricche sono diventate ancora più ricche. *Forbes* ha riferito che, “combattendo il coronavirus”, sono stati creati 40 nuovi miliardari e che 9 di loro sono produttori di vaccini.

Business Insider ha riportato che “i miliardari hanno visto il loro patrimonio netto aumentare di mezzo trilione di dollari” dall’ottobre 2020.

Ovviamente, ora questa cifra sarà molto più alta.

Kit Knightly

Fonte: off-guardian.org

Link: <https://off-guardian.org/2021/09/22/30-facts-you-need-to-know-your-covid-cribsheet/#iii>
22.09.2021

Per intuibili ragioni di spazio non è stato possibile riprodurre tutto l’articolo.

Invitiamo, ancora una volta, a leggere tutto l’articolo. Questo sotto sono l’indirizzo e il link:

<https://comedonchisciotte.org/covid-i-30-aspetti-assolutamente-da-conoscere/>



NO PAURA DAY 4 LUGO

SABATO 9 OTTOBRE, ORE 16:00
PARCO IL TONDO IN VIALE ORIANI



Manifestazione apartitica

LAURA CAROSI

(Linguista, fondatrice del Comitato per la Legalità europea)

BARBARA COLOSIO

(Insegnante di storia e filosofia)

CLAUDIO FABBRI

(Avvocato, Comitato per la Legalità europea)

SERAFINO TABANELLI

(Avvocato, Comitato per la Legalità europea)